



Arrestato un 25enne che si trovava in stanza con la vittima al momento della caduta

Giovane muore dopo volo da terzo piano di un B&B

Tragedia a Monteverde. Un ragazzo di 27 anni Federico Fiorini è morto dopo un volo dal terzo piano. Il giovane è precipitato dal balcone di un B&B all'interno di un palazzo in via di San Calepodio. A dare l'allarme sono stati i residenti che intorno alle 23 di ieri giovedì 13 novembre, hanno chiamato i soccorsi facendo arrivare sul posto il

118 e i carabinieri della Stazione Gianicolense. Nonostante i tentativi di rianimazione per il giovane trovato a terra seminudo, non c'è stato nulla da fare. I sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Troppo gravi le ferite riportate nella caduta conclusa sull'asfalto davanti ai garage condominiali. È finito in manette D. S. il ra-



gazzo 25enne che si trovava in stanza con la vittima al momento della caduta. L'accusa è di omicidio. Dalle prime testimonianze raccolte, la vittima, originaria della provincia di Frosinone, avrebbe avuto una violenta colluttazione con un altro uomo, un coetaneo, che era in camera con lui.

a pagina 2

Rapine negli uffici postali: arrestato il "bandito gentile"



a pagina 3

Ex Mercati Generali, firmata convenzione integrativa

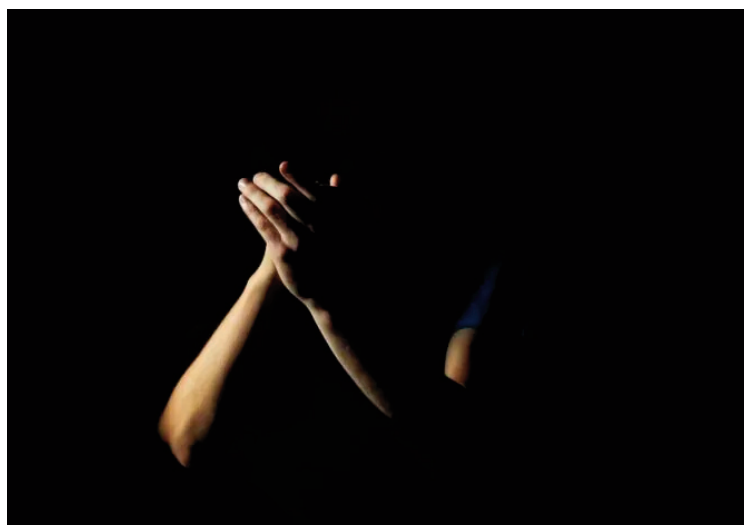


a pagina 5

Rapporto Caritas sulle fragilità sociali

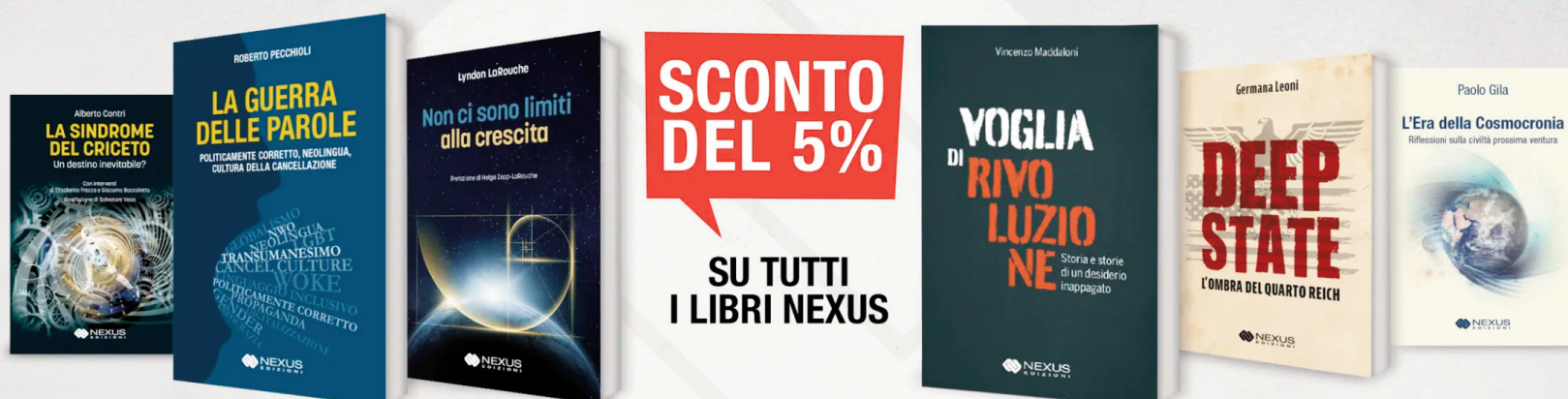
La Capitale, nonostante la crescita, viene definita una sorta di 'città di cristallo'

L'economia di Roma cresce, ma la Capitale viene definita una sorta di 'città di cristallo'. Il motivo? Semplice, anche se duro da digerire: l'emarginazione sociale. Il 15,8% degli abitanti è a rischio povertà. A dirlo è il report di Caritas e Vicariato. Che appunto, hanno presentato il nuovo rapporto sulle fragilità sociali nella Città Eterna, alla presenza del sindaco Gualtieri e dell'asses-



sore regionale Maselli. Dal rapporto 2025 di Caritas sulla povertà a Roma. Una città "di cristallo", come è definita dall'organismo diocesano guidato da Giustino Trincia, in quanto "brilla" - anche grazie a Giubileo e Pnrr - ma resta fragile. E come dice il vicario del Papa Baldassarre Reina "attenzione, perché se si rompe, con il cristallo ci si taglia".

a pagina 4



Arrestato un 25enne che si trovava in stanza con la vittima al momento della caduta

Giovane muore dopo volo da terzo piano

Non si esclude che la lite sia proseguita sul balcone da dove il giovane è poi precipitato, morendo sul colpo. Sono in corso le indagini dei carabinieri della Stazione Gianicolense per chiarire l'esatta dinamica di quanto accaduto. È stato sequestrato l'appartamento, dove i militari della VII sezione del nucleo investigativo hanno effettuato i rilievi. Il 25enne con il quale si trovava la vittima, è stato interrogato davanti al pm e successivamente arrestato. La salma della vittima, trasportata all'obitorio del Verano, sarà sottoposta a esame autoptico. A quanto apprende l'Adnkronos, Federico Fiorini, era un tecnico ministeriale mentre il ragazzo che era con lui, il 25enne lavora invece come commesso in un negozio della Capitale. I due erano originari entrambi di Isola del Liri, in provincia di Frosinone:



erano amici di vecchia data. Avrebbero prenotato per tre giorni il b&b in via di San Calepodio. La Procura di Roma ha disposto esami tossicologici sia sul 25enne di origini albanesi arrestato con l'accusa di omicidio che sul corpo di Leonardo Fiorini. I risultati potranno aiutare a capire cosa è successo nell'appartamento, dove è stato

trovato hashish. Il 25enne, ora ai domiciliari, sentito ieri sera dal pm, ha raccontato di aver provato a fermare Fiorini nel tentativo di lanciarsi, completamente nudo, dal balcone. Al vaglio degli inquirenti anche le testimonianze dei vicini, che appaiono in parte discordanti in merito a quanto accaduto nell'appartamento.

In fiamme capannone occupato da duecento persone in zona La Rustica

Incendio a Roma: tre intossicati

Una colonna di fumo nel buio, le sirene che squarciano la notte a Roma in zona La Rustica dove un incendio è divampato all'interno di un capannone, in via Fortunato Depero, rifugio di circa 200 senza dimora. Un rogo improvviso e violento, le cui cause sono in corso d'accertamento, che poteva trasformarsi in una tragedia. Fortunatamente il bilancio è di tre persone rimaste leggermente intossicate portate in salvo dai soccorritori. L'allarme è scattato intorno all'una e quaranta di oggi 14 novembre. La Sala Operativa dei Vigili del fuoco del Comando di Roma ha inviato mezzi di emergenza in via Fortunato Depero, dove le fiamme avevano già avvolto parte della struttura: un capannone di tre piani suddiviso in vari tramezzi interni e utilizzato come insediamento abitativo di



fortuna da circa 200 extracomunitari. Sul posto sono intervenute le squadre della Rustica 10/A, Tuscolano II 12/A, Tuscolano 3/A, supportate da due autobotti, dal Carro Autoprotettori, dal Funzionario di Guardia, dal Capo Turno Provinciale e da un autofurgone dotato di estrattore di fumo. Una volta entrati, i vigili del fuoco hanno lavorato tra ambienti saturi di fumo e il timore che delle persone fossero ancora bloccate nei piani superiori. In queste fasi concitate, i caschi rossi sono riusciti a salvare tre persone che

a causa del denso fumo erano rimaste all'interno della struttura rimanendo leggermente intossicate. Dopo ore di intervento, le operazioni di spegnimento sono state completate. Sono ancora in corso le verifiche interne e i controlli sulla stabilità della struttura, dopo l'incendio. Sul luogo del rogo sono intervenuti anche Polizia di Stato, Polizia Locale di Roma Capitale, equipaggi del 118 e tecnici di Italgas e Acea per gli accertamenti di competenza. Le cause dell'incendio sono ancora da chiarire.

Un corteo partito da Piramide per arrivare al ministero dell'Istruzione

Studenti in piazza per il "No Meloni Day"

Studenti in piazza a Roma per il "No Meloni Day" nella giornata di sciopero studentesco nazionale. Nel Lazio sono otto le piazza organizzate in protesta contro le riforme del Governo e i tagli ai fondi. Questa mattina dalla terrazza del Pincio, la Rete degli Studenti Medi e l'Unione degli Universitari hanno calato un grande striscione con la scritta "Agitiamoci", dando simbolicamente il via alla giornata di mobilitazione. Nella Capitale un corteo organizzato da decine di associazioni come Osa - Opposizione Studentesca d'Alternativa, Cambiare Rotta e i gruppi universitari della Sapienza, è partito nella mattina di oggi 14 novembre, da Piramide per arrivare al ministero dell'Istruzione. E quindi verso il dicastero dell'Università. "Soldi alla scuola no alla guerra. Cacciamo il Governo" sui cartelli della manifestazione romana. Tra i partecipanti anche i Fridays for Future perché "questa protesta



non può essere separata dalla lotta contro il cambiamento climatico". Davanti al ministero gli studenti hanno sollevato un cartello con il volto della premier Giorgia Meloni con l'elmetto sul capo, l'hanno poi imbrattato lasciando le impronte di mani sporche di vernice rossa. Intanto, altri tre studenti hanno sollevato, indossando al contrario la maschera del presidente Meloni con il fez, tre fantocci con le immagini dei volti della Premier, del senatore Maurizio Gasparri, e del ministro dell'Università Anna Maria Bernini. "Rivendichiamo il diritto di avere una scuola pubblica accessibile a tutti, è

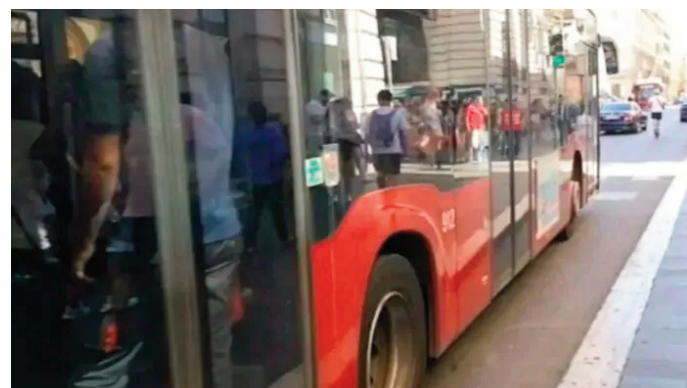


indecente la proposta del ministro Valditara per l'educazione sessuale, soprattutto in questo momento storico dove dilaga la violenza", dicono i ragazzi, ribadendo che si tratta di "una mobilitazione nazionale e che dopo la manifestazione di oggi ci saranno due giorni di assemblea studentesca". Al fianco delle bandiere delle associazioni anche Kefieh e bandiere palestinesi perché "non è possibile che i soldi che non vengono investiti nell'istruzione, per degli edifici idonei e le borse di studio, vengano messi nel riarmo per il genocidio contro i gazawi", concludono gli studenti.

Metro A e B aperte con riduzioni di corse, regolare invece la linea C

Sciopero Atac nella giornata di oggi

Venerdì a rischio per il trasporto pubblico a Roma sulla rete Atac. È iniziata alle 8.30 la seconda frazione dello sciopero di 24 ore indetto da Usb Lavoro Privato e Orsa Tpl che interessa solo la rete Atac. L'agitazione si svolgerà in due fasce orarie, ovvero dalle 8.30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio diurno. Due anche le fasce di garanzia, durante le quali il servizio sarà assicurato: da inizio del servizio diurno e fino alle 8.29 e dalle 17 alle 19.59. Al momento informa Infoatac le metro A, B/B1 e la Termini Centocelle sono aperte e proseguono il servizio con riduzione di corse. Regolare la linea C della metro. Possibili riduzioni di corse per le linee di superficie nel corso dello sciopero. L'agitazione coinvolge l'intera rete Atac. Saranno invece regolari i collegamenti in regime di subaffidamento da Atac. Nessun problema quindi per le linee 021-043-075-33-77-113-246-



246P-313-319-351-435-500-515-551-669-980. L'agitazione non coinvolge inoltre i collegamenti Central e Trenitalia. Nella giornata del 14 novembre sono garantite le corse sull'intera rete da inizio servizio diurno alle ore 8.29 e dalle ore 17.00 alle ore 19.59. Non garantito invece il servizio sull'intera rete dalle ore 8.30 alle ore 16.59 e dalle ore 20.00 al termine del servizio diurno. Possibili stop anche per le corse delle linee diurne che hanno corse programmate oltre le ore 24; le corse notturne delle linee 8-38-44-61-86-170-301-

451-664-881-916. Non saranno garantite inoltre le corse delle linee A, B/B1 e C della metropolitana previste oltre le ore 24. Nella notte tra il 14 e il 15 novembre è garantito il servizio delle linee bus notturne (linee la cui denominazione inizia per "n"). Non sono garantite invece dopo le ore 24, le linee diurne che hanno corse programmate oltre la mezzanotte; le corse notturne delle linee 8-38-44-61-86-170-301-451-664-881-916. A rischio anche le corse delle linee A, B/B1 e C della metropolitana previste oltre le ore 24.



Rapine con bon ton negli uffici postali da parte di un quarantenne colombiano

Roma: arrestato il "bandito gentile"

Rapine in serie negli uffici postali di Roma, ma sempre con "gentilezza". Coltello alla mano è entrato nei locali minacciando i dipendenti senza dimenticare il bon ton. "Stai tranquilla, non succede niente..." ripeteva mentre minacciava i presenti. Niente urla, ma frasi rassicuranti sussurrate alle vittime. Un'anomalia che ha fatto meritare a un 40enne di origine colombiana il soprannome di "rapinatore gentile". La sua calma apparente si è però infranta contro il lavoro investigativo degli agenti del VI Distretto Casilino, coordinati dalla Procura di Roma. Dopo una settimana di colpi fulminei, consumati a fine agosto tra uffici postali e supermercati della Capitale, l'uomo è stato bloccato in flagranza mentre tentava un nuovo colpo. Il protagonista della vicenda è un quarantenne colombiano, riconosciuto



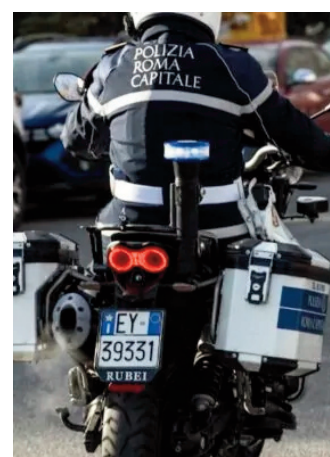
dagli investigatori grazie ai numerosi tatuaggi ben visibili sulle braccia e su altre parti scoperte del corpo, "catturati" dalle immagini di video sorveglianza delle attività prese di mira. La settimana delle rapine a raffica era iniziata il 23 agosto negli uffici postali di via Baliani, per poi proseguire, nel giro di pochi giorni, in quello di via delle Palme e, infine, in un supermercato di via del Torracio di Torre-

nova. Qui, il "rapinatore gentile" aveva messo a segno tre colpi, tutti eseguiti con la stessa freddezza. Coordinati dai PM di Piazzale Clodio, gli agenti del VI Distretto Casilino hanno esaminato le immagini di videosorveglianza e, incrociando gli elementi raccolti, hanno riconosciuto la stessa "mano" dietro ai tre episodi. Così, quando l'uomo ha tentato un quarto colpo, nuovamente in un ufficio postale, lo hanno bloccato in flagranza. Cristallizzati gli elementi a suo carico, la Procura della Repubblica di Roma ha chiesto e ottenuto dal Giudice per le indagini preliminari una misura cautelare in carcere, che si aggiunge a quella scattata al momento dell'arresto in flagranza. Il quarantenne colombiano è ora a Regina Coeli, gravemente indiziato del reato di rapina aggravata.

Motociclista beccato a Piazza Venezia: scattati sequestro e denuncia

Contromano senza patente e assicurazione

Nel centro di Roma contromano, senza patente, né assicurazione e revisione. Così è stato pizzicato un motociclista di passaggio per piazza Venezia. L'intervento delle pattuglie Polizia Locale ha scongiurato il rischio incidenti, ma non è l'unico veicolo sorpreso a circolare senza requisiti minimi di sicurezza. Un giovane straniero è stato trovato al volante dell'auto messa sotto sequestro pochi giorni prima perché senza assicurazione e revisione. In entrambi i casi è scattato il sequestro del mezzo e una multa salata. Stava procedendo contromano a bordo di una moto Honda l'uomo fermato da una pattuglia del GPIT (Gruppo Pronto Intervento Traffico) a piazza Venezia. Una volta bloccato, gli accertamenti svolti hanno permesso agli agenti di accertare diverse irregolarità. Oltre



alla mancanza di revisione e di assicurazione obbligatoria del mezzo, il centauro è risultato privo di titolo di guida valido, perché revocato. I caschi bianchi hanno inoltre rilevato anomalie sulla targa, che corrispondeva ad altra moto. Sono così partite nuove indagini tuttora in corso. A carico dell'uomo, che era stato già perseguito nel corso di precedenti verifiche per guida senza patente, oltre al sequestro del vei-

colo e della targa, è scattata la denuncia per reiterazione della violazione e sanzioni per circa 1.400 euro. Sono stati i motociclisti del I Gruppo Centro Storico a fermare una Bmw nei pressi di Corso Vittorio Emanuele II. Alla guida un 27enne di nazionalità straniera, era già stato sanzionato alcuni giorni prima da una pattuglia del VI Gruppo Torri della Polizia Locale. Era stato infatti già sorpreso al volante senza patente in zona Tor Bella Monaca, a bordo dello stesso veicolo. Auto che nonostante fosse stata posta sotto sequestro perché senza assicurazione e revisione, continuava a circolare in pieno centro storico. È scattata perciò l'ulteriore misura di sequestro del veicolo ai fini della confisca, con trasporto diretto al deposito giudiziario. Il trasgressore è stato sanzionato per un totale di circa 9mila euro.

Per la sfilata auto nella Giornata Mondiale delle Vittime della Strada

Roma Futuro contro Fdi



"Il livello di buffonaggine messo in scena da Fratelli d'Italia sta raggiungendo livelli che superano di gran lunga il grottesco. Mentre sulle strade di Roma continuano a morire persone, la Federazione romana del partito della Meloni organizza per domenica 16 novembre una sfilata di macchine per contestare le ciclabili e la fantomatica ZTL solo per il gusto di andare contro chi sta promuovendo una cultura della mobilità so-

stenibile che renda la nostra città vivibile, sicura e meno inquinata. Il 16 novembre si celebra la Giornata Mondiale in Ricordo delle Vittime della Strada. La scelta di organizzare una sfilata d'auto proprio quel giorno ci lascia allibiti e la dice lunga sulla proposta politica della Federazione romana di Fratelli d'Italia davvero imbarazzante" dichiarano i Consiglieri capitolini di Roma Futura Giovanni Caudo e Tiziana Biolchini.

Roberto Gualtieri: "È una delle sfide più profonde per una città che vuole essere giusta e sicura"

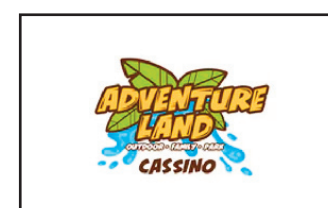
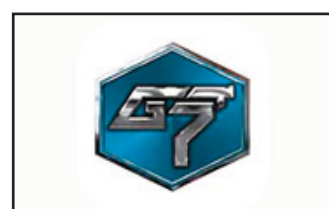
Violenza sulle donne: il protocollo per cabina di regia

"Contrastare la violenza contro le donne è una delle sfide più profonde per una città che vuole essere giusta e sicura. Con questo Protocollo d'intesa Roma si dota di una cabina di regia stabile che mette in rete istituzioni, forze dell'ordine, sanità, scuola e associazioni, con l'obiettivo di rendere più efficace il sistema di prevenzione e protezione. Abbiamo scelto di investire su un modello che assicuri interventi tempestivi e coordinati per stare accanto a ogni donna vittima di violenza e sostenere chi lavora ogni giorno per garantirle accoglienza e tutela. La violenza di genere chiama in causa l'intera comunità e Roma intende fare la sua parte". Queste le parole del Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, alla firma in Campidoglio del Protocollo d'intesa che istituisce la Cabina di Regia Interistituzionale della Rete Antiviolenza della Città di Roma per contrastare la violenza sulle donne. Si tratta di un organismo permanente di coor-

dinamento e direzione strategica, che garantirà il raccordo tra tutti i componenti e la coerenza delle azioni rispetto agli indirizzi condivisi. La Cabina di Regia opererà per assicurare una presa in carico integrata e multidisciplinare delle donne vittime di violenza, uniformare le procedure operative, promuovere la formazione continua di operatori e operatrici, coordinare le attività di monitoraggio e analisi del fenomeno e sostenere campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione, del rispetto e della parità. Il Protocollo dà concreta attuazione al quadro normativo internazionale, nazionale e regionale, e impegna gli enti locali a promuovere politiche coordinate e integrate di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne. Rappresenta inoltre per Roma Capitale uno strumento operativo per rendere effettivi gli obblighi di cooperazione e integra-

zione multi-agenzia previsti dalla Convenzione di Istanbul, traducendoli in una rete cittadina strutturata. È anche un punto d'arrivo di un lungo lavoro di rete che ha progressivamente messo in connessione tutti i soggetti impegnati nella tutela delle donne e dei minori vittime di violenza, favorendo la definizione di una governance cittadina unitaria e orientata alla continuità, capace di garantire una risposta tempestiva e coordinata, oltre che un collegamento costante tra istituzioni, servizi pubblici e realtà del privato sociale. "Con la firma di oggi, Roma compie un passo decisivo verso un nuovo modello di governance della rete antiviolenza. Questo Protocollo è il risultato di un lavoro lungo e complesso, fortemente voluto e condiviso con il Prefetto, portato avanti con tenacia da Assessorato e Dipartimento Pari Opportunità per dotare la città di uno strumento stabile, coordinato e operativo. Non è stato un percorso semplice: mettere

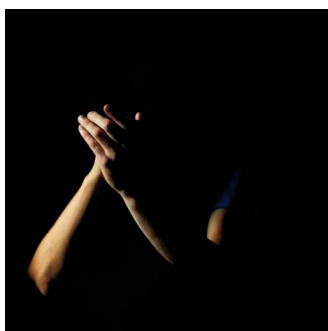
insieme realtà diverse, armonizzare procedure, superare frammentazioni è stato un lavoro quotidiano di ascolto, mediazione e visione. Ed è proprio da questa complessità che nasce un risultato solido, capace di durare nel tempo. Credo che la politica, quando è fatta con senso di responsabilità, debba farsi carico dei processi difficili, quelli che costruiscono basi vere per il futuro. Questo Protocollo è una di quelle basi: frutto di un impegno costante e della convinzione che la lotta alla violenza di genere richieda una governance unitaria, un linguaggio comune e un sistema che risponda prima di tutto ai bisogni delle donne e dei loro bambini. Roma oggi si dota di un modello che non si limita a coordinare, ma che trasforma il modo in cui la città affronta la violenza, rendendo strutturale ciò che per troppo tempo è stato emergenziale". Così Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive, alle Pari Opportunità e all'Attrazione degli Investimenti.



La Capitale, nonostante la crescita, viene definita una sorta di 'città di cristallo'

Rapporto Caritas sulle fragilità sociali

Il contesto di Roma, dal punto di vista economico, è in ascesa. Nel 2024 l'occupazione è cresciuta dell'1,7%, il tasso di disoccupazione è calato addirittura nel 6% e rispetto al 2021 quella giovanile si è quasi dimezzata. Non solo. Il reddito disponibile è aumentato del 2,8%, come una media Irpef che supera i 31mila euro, più di quella nazionale che si ferma a 24.830 euro. Per di più, poi, gli investimenti incoraggiati dal Pnrr e dal Giubileo hanno consentito di produrre opere infrastrutturali, migliorando la vivibilità dei luoghi in diversi quadranti della città, di creare nuovi spazi di aggregazione e far partire molteplici progetti dedicati alle fasce più deboli. Eppure le soglie di povertà e l'emergenza abitativa restano dei problemi di certo non trascurabili. Dagli studi re-



centi emerge dunque una fotografia complessa di Roma, una città che da un lato mostra segnali incoraggianti di crescita economica, ma dall'altro si trova sempre più esposta al rischio di un boom di povertà. È una contraddizione evidente, soprattutto in vista del Giubileo, che dovrebbe rappresentare un momento di rinascita e valorizzazione internazionale della Capitale. Gli indicatori economici mostrano un aumento degli investimenti, un leggero calo della disoccupazione e una ripresa dei settori le-

gati al turismo, all'edilizia e ai servizi. Tuttavia, accanto a questi numeri positivi, cresce la fascia di popolazione in difficoltà: famiglie monoreddito, anziani soli, giovani precari e nuovi poveri urbani che faticano ad affrontare il caro-affitti, l'aumento dei prezzi e il costo della vita quotidiana. Secondo diversi osservatori, Roma sta vivendo una ripresa diseguale, dove la ricchezza si concentra in alcune aree centrali e produttive, mentre le periferie restano escluse dai benefici economici. In questo senso, la città appare spaccata in due: da un lato l'immagine di una capitale in fermento per il Giubileo, dall'altro la realtà di chi rischia di restare indietro. La vera sfida per le istituzioni sarà trasformare la crescita in inclusione sociale, affinché Roma possa essere davvero una città di tutti.

16.346 famiglie in attesa di un alloggio pubblico, di cui settemila da oltre dieci anni

Roma, i numeri dell'emergenza abitativa

Alla presenza del sindaco Roberto Gualtieri, dell'assessore regionale al Sociale Massimiliano Masselli, all'omologa capitolina Barbara Funari e all'assessore alle Politiche abitative Tobia Zevi, Giustino Trincia ha parlato delle condizioni abitative e sull'emarginazione di chi vive nelle periferie. Breve, ma duro, l'attacco sugli sfratti: "Avevamo chiesto, a inizio Anno Santo, una moratoria - ricorda il direttore Caritas -, ma l'appello è evidentemente caduto nel vuoto". Nel rapporto si ricordano le 16.346 famiglie in attesa di un alloggio pubblico, di queste oltre 7mila lo sono da oltre dieci anni. Ci sono stati più di 5mila ordinanze di sfratto nel 2025, la maggior parte per morosità incolpevole. Oltre 20mila i senza dimora censiti nell'area della Città Metropolitana, e dei

70mila universitari fuori sede, solo 2.439 riescono a trovare un posto in alloggi pubblici. "A questo proposito - ha detto l'assessore Zevi a margine dell'evento -, i numeri confermano la necessità di mettere in campo, e di potenziare, le misure che stiamo già attuando. Come ripetiamo spesso, infatti, non basta lo sforzo del Comune: serve lo Stato, serve l'Europa e serve una rete istituzionale forte. Oggi, inoltre, c'è una notizia importante che rientra nel nostro piano strategico per il diritto all'abitare e che, in una felice coincidenza, si collega proprio alla riflessione promossa dalla Caritas: è stata avviata la procedura per la selezione degli esperti dell'Osservatorio sull'Abitare a Roma. Di certo a Roma l'emergenza abitativa non nasce oggi. È un problema antico, stratificato

nel tempo, che affonda le radici in decenni di politiche urbanistiche frammentarie, di crescita disordinata e di disuguaglianze sempre più marcate tra centro e periferia. La Capitale si trova oggi a fare i conti con una situazione che coinvolge migliaia di famiglie: chi non riesce a permettersi un affitto, chi vive in alloggi di fortuna, chi attende da anni una casa popolare che non arriva mai. Le cifre parlano chiaro: il costo medio degli affitti è tra i più alti d'Italia, mentre gli stipendi restano fermi. Il risultato è che sempre più persone, pur lavorando, non riescono a sostenere le spese di un'abitazione dignitosa. A ciò si aggiunge la carenza di edilizia pubblica, con un patrimonio abitativo spesso vecchio, mal gestito e insufficiente a rispondere alla domanda crescente.

Il presidente della sezione di Roma Cicconetti: "Abbiamo rilevato un aumento nella domanda"

Federfarma sul boom degli psicofarmaci

A Roma e nel Lazio è boom psicofarmaci nei bambini e negli adolescenti: dal rapporto "L'uso dei farmaci in Italia-OsMed 2024" a cura dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, si evince come il Lazio sia la terza regione italiana per consumo di psicofarmaci nei bambini. La prevalenza d'uso è pari allo 0.72%, a fronte di un valore medio nazionale dello 0.57%. L'uso degli psicofarmaci nei minori, dopo i dati boom emersi da recenti report nazionali, ha sollevato un'ondata di preoccupazione e acceso un acceso dibattito tra medici, psicologi e istituzioni. L'aumento delle prescrizioni, in particolare di ansiolitici e antidepressivi, ha fatto gridare all'allarme, poiché testimonia un disagio crescente tra bambini e adolescenti. Gli esperti, chiamati a esprimersi nel merito, sottolineano come questo fenomeno non possa essere interpretato soltanto in chiave



clinica, ma anche sociale e culturale. Molti specialisti avvertono che la facilità con cui si ricorre al farmaco rischia di diventare un'abitudine, un modo per tamponare un malessere profondo senza affrontarne le radici. Altri, invece, ricordano che in alcuni casi gli psicofarmaci rappresentano un aiuto indispensabile, a patto che siano accompagnati da un percorso psicoterapeutico adeguato e da un costante monitoraggio medico. Dietro l'impennata dei numeri si

potrebbe celare una realtà fatta di stress scolastico, isolamento, pressione sociale e uso eccessivo dei social media, fattori che incidono sulla salute mentale dei più giovani. La sfida, secondo molti esperti, sarà ora quella di rafforzare il supporto psicologico nelle scuole e nelle famiglie, restituendo ai ragazzi strumenti di ascolto e sostegno prima che il farmaco diventi l'unica risposta possibile. A commentare i dati del rapporto è il presidente di Federfarma Roma, Andrea Cicconetti: "L'allarme lanciato da Aifa sul consumo di psicofarmaci in età pediatrica impone un'attenzione coordinata tra pediatri, neuropsichiatri infantili, medici di medicina generale e farmacisti. Abbiamo rilevato un aumento nella domanda, sia per i medicinali indicati nei disturbi dell'attenzione e dell'iperattività che per gli ansiolitici e gli oppioidi".

La presidente dell'Assemblea Capitolina: "Superata la logica della paura e dell'immobilismo"

Svetlana Celli: "Roma è ripartita"

"Stiamo dimostrando che Roma può essere amministrata con efficacia, superando finalmente la logica della paura e dell'immobilismo. Dobbiamo consolidare, valorizzare e dare continuità a ciò che abbiamo costruito in questi primi quattro anni della nostra amministrazione. Noi non vogliamo tornare indietro, perché non vogliamo più tornare a un passato in cui la nostra città ha perso opportunità incredibili di crescita". Così, questa mattina in Campidoglio, la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli (nella foto), in apertura dell'iniziativa "Ritorno alla normalità" promossa da Cgil Roma e Lazio. "Roma è finalmente ripartita, si è rimessa in moto. Dobbiamo continuare con grande serietà ed attenzione, mettendo al centro un modello di sviluppo virtuoso, più equo, inclusivo e vicino alle persone. Il Pnrr e il Giubileo hanno rappresentato occasioni straordinarie per rilanciare



ciare la città; ora la sfida è fare in modo che gli investimenti avviati diventino strutturali, producendo effetti duraturi. Roma sta ritrovando fiducia, torna ad attrarre investimenti, con un'amministrazione capace di decidere e programmare il proprio futuro. Sarà fondamentale completare la riforma di Roma Capitale, affinché la città possa finalmente disporre di poteri e risorse adeguati al suo ruolo di capi-

tale di un grande Paese europeo. Il compito delle istituzioni, a partire dall'Assemblea Capitolina, è quello di realizzare politiche pubbliche capaci di ridurre le disuguaglianze, promuovere occupazione di qualità, la sicurezza nei luoghi di lavoro e la giustizia sociale e fiscale. Un obiettivo che può essere raggiunto solo attraverso il dialogo e la collaborazione tra amministrazioni, parti sociali, mondo del lavoro e cittadinanza".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Ridisegnata l'intera area abbandonata, restituendo spazi aperti e vivibili a tutta la città

Ex Mercati Generali, la convenzione integrativa

La rigenerazione degli Ex Mercati Generali di via Ostiense, una delle più grandi aree dismesse della Capitale, entra nella fase operativa grazie alla firma della Convenzione integrativa alla concessione sottoscritta nel 2006. Si tratta di un intervento di riqualificazione urbana realizzato grazie a un investimento privato, mantenendo la piena proprietà pubblica dell'area. La Convenzione regola le modalità attuative, i tempi e gli impegni del concessionario per la progettazione, realizzazione e gestione dell'intervento, fissandone scadenze e prevedendo un monitoraggio condiviso tra Amministrazione e soggetto attuatore. L'atto firmato oggi punta a garantire la tutela dell'interesse pubblico e la restituzione a Roma Capitale, al termine dei 60 anni di concessione, di tutte le opere realizzate. Hines, che in Italia ha maturato

una lunga esperienza in progetti complessi di rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio pubblico e privato, guiderà la realizzazione dell'intervento nel rispetto delle tempistiche e degli standard qualitativi definiti dalla Convenzione. L'intervento, atteso da oltre vent'anni, è sostenuto da un investimento totalmente privato di circa 380 milioni di euro. Prevede spazi pubblici: oltre 3,6 ettari dedicati a cultura, formazione e socialità – tra biblioteca, mediateca, sale per eventi, coworking, aree sportive e un centro di benessere urbano – accessibili a tutti i cittadini e circa 4 ettari per piazze e aree verdi, equivalenti a otto volte Piazza Navona. Nel quadrante Ostiense-Garbatella, cuore di un polo universitario e creativo della città, sarà valorizzata la vocazione formativa e creativa del territorio, valorizzando la

funzione di luogo di incontro per gli abitanti, gli studenti le nuove generazioni. Un parcheggio interrato e la riqualificazione della viabilità miglioreranno l'accessibilità dell'intera zona. La residenza universitaria offrirà oltre 2.000 posti letto, di cui circa 500 a canone calmierato (il 25%), con servizi integrati per studio, sport e vita comunitaria. Particolare attenzione è riservata al recupero degli edifici storici esistenti, che conserveranno il carattere originario del complesso; la creazione di nuovi luoghi di aggregazione sarà fondamentale in un quartiere che, per la sua vocazione industriale e commerciale, ha sempre sofferto la mancanza di spazi pubblici strutturati. Il cronoprogramma prevede che, completate le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, i lavori possano partire nel 2027 e concludersi in circa 36 mesi.

"Una rigenerazione urbana che coniuga tutela, innovazione, attenzione al verde e interesse pubblico"

Ex Mercati Generali: le parole della Segnalini



"Con la firma della Convenzione integrativa si chiude una vicenda rimasta sospesa per oltre vent'anni e si apre finalmente una fase concreta di rinascita per un'area che per troppo tempo è rimasta abbandonata e inaccessibile. La Convenzione restituisce certezze, tempi e regole a un intervento che

potrà riconsegnare alla città un luogo vivo e pienamente integrato con il quartiere, nel rispetto della sua identità storica. Si tratta di un passo importante non solo per Ostiense e Garbatella, ma per tutta Roma: un esempio di rigenerazione urbana che coniuga tutela, innovazione, attenzione al

verde e interesse pubblico. Valuteremo, inoltre, in raccordo con i soggetti istituzionali competenti, l'avvio di interlocuzioni e iniziative volte a incrementare ulteriormente il numero dei posti a canone calmierato", commenta l'assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini.

Uno dei più grandi e imperdibili appuntamenti del Carnevale in tutta la Regione

La Giornata della Colletta Alimentare

Basta veramente poco: destinare a chi ha seri problemi economici (per lo più famiglie con minori), un pacco di pasta, di pelati o tonno, dal proprio carrello della spesa. A fine giornata, quanto raccolto durante l'ormai annuale appuntamento con la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare – che cade per l'appunto domani – viene poi distribuito dalle varie associazioni di volontariato che operano nei quartieri della Capitale, e nel Paese, attraverso il Banco Alimentare. Fortunatamente, nonostante questi tempi difficili, sono moltissime le persone altruiste, che scelgono di partecipare alla colletta alimentare. Tanto per dare idea di cosa stiamo parlando, lo scorso anno sono state aiutate ben 1.755.857 persone, grazie all'impegno delle 7.645 organizzazioni territoriali. Come tiene a rimarcare il messaggio che accompagna la promozione di questa giornata, in merito al-



l'evento solidale dal Banco Alimentare, sono state prese le bellissime parole espresse dal Santo Padre Leone XIV per la IX Giornata Mondiale dei Poveri il quale, ricordando che aiutare il povero è questione di giustizia, prima che di carità, afferma che "Il povero può diventare testimone di una speranza forte e affidabile, proprio perché professata in una condizione di vita precaria. [...] La sua speranza può riposare solo altrove. Di fronte al susseguirsi di sempre nuove ondate di impoverimento, c'è il rischio di abituarsi e rassegnarsi. Incontriamo persone povere o impoverite ogni giorno e a volte può accadere che siamo noi stessi ad avere meno, a perdere ciò che un tempo ci pareva sicuro

[...] La povertà ha cause strutturali che devono essere affrontate e rimosse. Mentre ciò avviene, tutti siamo chiamati a creare nuovi segni di speranza che testimoniano la carità cristiana [...]". Una giornata di grande solidarietà rispetto alla quale, Fosco Ieva, presidente dell'associazione 'Vivere la Gioia', che opera alla Magliana-Conad e di Lidl, tiene a spiegare che: "Secondo me questa della Colletta è davvero la giornata del volontariato, oltre che della Raccolta Alimentare. Un evento che coinvolge 150.000 volontari sparsi in 12.000 supermercati in tutta Italia, dalle 7.00 alle 21.00!" E come ha detto la Direttrice Tola a Raiuno, sarà una sola voce che lo ripeterà centocinquanta volte!"

Santori: "È necessario un sopralluogo istituzionale urgente alla Montagnola"

Ama, Lega: "Sede assalita dai cittadini"

"Quanto sta accadendo nella sede Ama della Montagnola è la fotografia perfetta del caos che regna nella gestione della Tari e delle famigerate 100 mila cartelle pazze. Dopo la chiusura della sede di Capo d'Africa, il personale è stato trasferito in ambienti totalmente inadeguati e non conformi al D.Lgs. 81/2008, come certificato dagli stessi rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in un verbale ufficiale. Parliamo di postazioni troppo affollate, rumore insostenibile, assenza di separazioni fonoassorbenti, spazi angusti, cattiva illuminazione e postazioni ergonomicamente scorrette. Situazioni che mettono a rischio la salute di chi ogni giorno deve gestire chiamate, reclami e pratiche di un servizio che ormai implode su sé stesso". Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina. "È necessario un sopralluogo



istituzionale urgente alla Montagnola: come segnalato da cittadini e personale, la sede è letteralmente assalita da utenti esasperati dagli errori nelle bollette Tari. Episodi di tensione, risse sfiorate, e persino una guardia giurata ferita alla mano, confermano che non esiste alcun controllo né organizzazione nella gestione dell'utenza. Il personale è abbandonato a sé stesso, costretto a fronteggiare il malcontento generato dagli errori dell'azienda mentre la po-

litica che dovrebbe vigilare continua a restare in silenzio", aggiunge Santori. "Roma è sotto assedio non per colpa dei cittadini, ma per responsabilità di Ama e di chi dovrebbe controllarla. Chiedo al Sindaco di applicare subito le sanzioni previste per gli errori contestati, già oggetto di segnalazioni e applicazioni penali, e di sospendere immediatamente le cartelle errate: Roma Capitale deve restare indenne da qualunque danno, anche solo di immagine".



Sabato 15 e domenica 16 novembre torna l'iniziativa "Ama il Tuo Quartiere - Giornate del Riciclo"

Raccolta straordinaria rifiuti ingombranti



Roma si prepara a un nuovo weekend dedicato all'ambiente e al decoro urbano. Sabato 15 e domenica 16 novembre torna l'iniziativa "Ama il Tuo Quartiere - Giornate del Riciclo", la maxi operazione di raccolta straordinaria che permette ai cittadini di liberarsi gratuitamente di ingombranti, rifiuti elettronici e materiali speciali. Un appuntamento ormai conso-

lidato, che anche questa volta offrirà 12 postazioni mobili in diversi municipi della città, oltre alla regolare apertura dei Centri di Raccolta in entrambe le giornate. Domani mattina sabato 15 novembre nei municipi III, V, VII, VIII, XI e XV saranno allestite 6 "postazioni light" attrezzate per accogliere materiali ingombranti, legno, RAEE, sfalci e potature.

In queste eco-stazioni sarà anche possibile consegnare abiti usati (vestiti, cappotti, ecc.), prodotti tessili (stoffe, coperte, tende e tappezzerie) e accessori di abbigliamento (scarpe, borse, zaini, cappelli, sciarpe, guanti, ecc.). Domenica, invece, l'iniziativa coinvolgerà i municipi II, V, X, XIII e XIV dove saranno posizionate altre 6 eco-stazioni.

I punti di raccolta straordinari saranno attivi dalle 8:00 alle 12:30

Gli orari d'apertura e gli indirizzi

I punti di raccolta straordinari saranno attivi dalle 8 alle 12.30. I materiali consegnati dai cittadini nel corso delle due mattinate verranno differenziati secondo la categoria merceologica di riferimento (legno, ferro, plastica, altri metalli, RAEE, ecc.) e avviati alle rispettive filiere di recupero/riciclo. Per info sulla postazione più vicina e sui materiali conferibili, si può consultare il sito www.amaroma.it, l'app Ama Roma (disponibile su App Store e Google Play), il canale whatsapp A m a (www.amaroma.it/whatsapp/) e la pagina Instagram @amaspaofficial. Di seguito le postazioni di raccolta attive in ciascun Municipio come riportato sul portale del Comune di Roma:

Municipio II: 16 novembre - Piazzale Ankara - Oggetti in legno, metallo, ingombranti (divani, ma-

terassi) e Raee (tutte le tipologie ad uso domestico).

Municipio III: 15 novembre - Via Salaria 1501 (parcheggio parco Umberto Nobile) - Legno, ingombranti, metalli, Raee, sfalci e potature, tessili, abiti usati e accessori.

Municipio V: 15 novembre - Viale della Primavera 300 - Legno, metallo, ingombranti, Raee, sfalci e potature, tessili, abiti usati e accessori.

Municipio VII: 15 novembre - Via Anagnina (fronte stabilimento Ericsson) - Legno, metallo, ingombranti, Raee, sfalci e potature, tessili, abiti usati e accessori.

Municipio VIII: 15 novembre - Via dell'Accademia Peloritana - Legno, metallo, ingombranti, Raee, sfalci e potature, tessili, abiti usati e accessori.

e accessori.

Municipio X: 16 novembre - Via di Dragone (ang. via Bedizzele) - Legno, metallo, ingombranti, Raee.

Municipio XI: 15 novembre - Via Frattini - Legno, metallo, ingombranti, Raee, sfalci e potature, tessili, abiti usati e accessori.

Municipio XIII: 16 novembre - Via Ponzzone - Legno, metallo, ingombranti, Raee.

Municipio XIV: 16 novembre - Via Santi Audiface ed Abacuc (parcheggio) - Via Superga (Traglatella) - Legno, metallo, ingombranti, Raee.

Municipio XV: 15 novembre - Via Marino Dalmonte (Cesano) - Oggetti in legno, metallo, ingombranti (divani, materassi), Raee (tutte le tipologie ad uso domestico), sfalci e potature, tessili, abiti usati e accessori.

"Siamo felici di portare ancora una volta la bellezza delle adozioni nel cuore della città"

Domenica torna 'Il canile va in città'



Domenica 16 novembre alle ore 10.30 presso il Parco Tevere Marconi (Lungotevere di Pietra Papa) torna 'Il canile va in città', l'appuntamento promosso dall'ufficio della Garante degli animali di Roma Capitale, in collaborazione con associazioni e volontari, che porta nei parchi e nelle piazze di Roma i cani dei canili comunali, per promuovere le adozioni e incentivare la conoscenza di questa realtà così importante e bi-

sognosa di attenzione e sostegno. "Siamo felici e orgogliosi di portare ancora una volta la bellezza delle adozioni nel cuore della città - afferma la Garante degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino - Adottare è un bellissimo gesto d'amore e per questo vi aspettiamo come sempre numerosi al nostro appuntamento con i meravigliosi cani di Roma". Durante l'evento ventisette cani ospitati nei canili di

Muratella e Ponte Marconi sfileranno in cerca di una famiglia e di una seconda possibilità, presentati da parlamentari e rappresentanti delle istituzioni locali. Anche per questo appuntamento sarà presente una adozione del cuore presentata dall'attore e cantante Andrea Rivera. Sarà inoltre come sempre possibile la microchippatura gratuita dei cani presenti, in collaborazione con la Asl e con le guardie zoofile di Norsaa.

L'evento in tre giornate per dare visibilità all'apporto delle donne

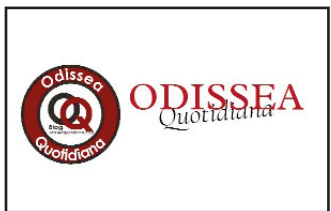
All'Ex Mattatoio 'Visioni di Architettura'



È iniziato oggi al Mattatoio il Festival 'Visioni di Architettura' di AIDIA - Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti, un evento in tre giornate per dare visibilità all'apporto delle donne, troppo spesso dimenticate, nel plasmare il tessuto urbano, scientifico e ingegneristico della nostra società. Ringrazio AIDIA e la sua Presidente Raffaella Seghetti per avermi invitato all'inaugurazione e per il sostegno dato alla valorizzazione del lavoro

femminile nei campi scientifici, dell'architettura e dell'ingegneria, dimostrando come la storia della città sia stata costruita anche dal genio femminile. Un convegno da cui sono emersi contributi intensi e interessanti sui diversi linguaggi nell'architettura di Lina Bo Bardi e sulle costruzioni di Elena Luzzatto Valentini, autrice di molti edifici della Capitale, mercati, scuole e palazzi che portano la sua impronta. E un messaggio convinto che l'urbanistica

di genere non esiste senza un'ottica di genere e il coraggio di sfidare le regole. Questo è l'impegno che ci unisce: spingere la politica a fare di più, sempre di più, affinché i nostri spazi urbani siano equi e inclusivi. Il Mattatoio si dimostra ancora una volta luogo di scambio e riflessione preziosa per Roma Capitale". Così in una nota, Michela Ciculli Presidente Commissione Pari Opportunità di Roma Capitale e consigliera di Sinistra civica ecologista.



Smeriglio: "Siamo felici di sostenerla perché crediamo che bisogna scambiare esperienze, buone pratiche culturali, capaci di invertire la rotta di questi tempi inquietanti"

Festival About a City, la I^a edizione: pratiche urbane di democrazia

Due giorni di incontri, letture, ospiti nazionali e internazionali, tavoli di lavoro e di confronto, performance musicali, per disegnare assieme alla cittadinanza le città contemporanee come motore pulsante delle trasformazioni economiche e sociali, come luogo di democrazia, integrazione e partecipazione. La sfida europea per eccellenza si gioca sui territori, e in particolare nelle città. È qui che si definiscono i processi produttivi, si affronta la crisi abitativa, si sperimenta il peso delle disuguaglianze economiche, si assiste alla metamorfosi del welfare. È nelle città che si testano nuove dinamiche di cooperazione, di governo, di partecipazione: con About a City Roma, spiegano gli organizzatori, "Vogliamo favorire un confronto per riempire

dei vuoti lasciati dalla politica con idee, confronti, innovazioni d'interesse diretto di tutte e tutti noi. E lo faremo insieme a: Giovanni Allegretti / Bassem Asseh / Giulia Bertone/ Debbie Bookchin / Andrea Ciarini/ Michele D'Alena / Yves Diejaeghere / Doppelgänger / Simon Goldhill / Roberto Gualtieri / Stefano Laffi / Timothée Parrique / Andrés Rodríguez Pose /Stefano Quintarelli / Pierluigi Sacco / Igiaba Scego / Massimiliano Smeriglio / Flavia Sorichetti/ Federica Verona/ Tommaso Vitale". About a City - Roma in Comune è l'occasione per rilanciare una piattaforma di proposte, esperienze, scambi di pratiche per tracciare coordinate di risposte alle grandi sfide urbane, partendo dalle alleanze tra i city makers, gli attori istituzionali, economici e sociali

che vivono e operano in città, favorendo - sulla scia del portato di professionisti, network e conoscenze acquisite nel corso degli anni dall'Osservatorio sulle Trasformazioni Urbane di Fondazione Feltrinelli - il confronto tra esperienze nazionali e internazionali. Nessun progetto di trasformazione urbana può definirsi giusto e democratico senza la partecipazione reale delle persone. L'idea di una "città in comune" si costruisce proprio a partire dalla valorizzazione delle pratiche di gestione condivisa, delle reti mutualistiche e dell'associazionismo diffuso. Tuttavia, affinché la partecipazione non sia ridotta a un semplice slogan, è necessario creare strumenti concreti che ne garantiscano l'efficacia: bilanci partecipativi, assemblee

cittadine, forme di co-decisione che rendano la cittadinanza un attore centrale nelle scelte politiche. Dunque, Roma come paradigma della città come teatro di innovazione, laboratorio di sperimentazione politica e di nuove forme di resistenza, eredita la decennale esperienza di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli su questi temi e accoglie con About a City un'iniziativa che la rilancia come un potenziale modello evolutivo per l'Europa. "Siamo convinti che sia necessario ridare centralità allo spirito municipalista, perché è qui che cittadini e cittadine esprimono bisogni e desideri. Nelle città vive il cuore di una proposta di governo e di società che può trasformare l'esistente, redistribuire opportunità e risorse. About a City è una manifestazione straordinaria

che ospita intellettuali, amministratori, urbanisti e siamo felici di sostenerla perché crediamo che bisogna scambiare esperienze, buone pratiche culturali, capaci di invertire la rotta di questi tempi inquietanti. La coscienza di luogo, il vincolo comunitario e la cooperazione fanno ponte con l'altro da sé favorendo ambiti urbani aperti, capaci di dialogare al mondo, contro l'ossessione che tutto sia consumo e contro l'escalation nazionalista che alza muri e frontiere e alimenta il feticcio del nemico immaginario: immigrati, attivisti, ambientalisti, movimenti e la cosiddetta cultura woke. Bisogna trasformare qui e ora il nostro quartiere, le nostre città, il mondo che abitiamo" dichiara Massimiliano Smeriglio, Assessore alla Cultura di

Roma Capitale. "About a City è la piattaforma di ricerca e confronto che la Fondazione Feltrinelli ha coniato per sostenere uno sviluppo urbano coraggioso e attivo che si faccia carico delle questioni reali di chi la città la abita e non solo dei suoi decisori politici ed economici: mettere in comune il destino delle persone e gestire autorevolmente l'interesse pubblico significa andare alla base dell'esistenza di città come spazio di opportunità, conforto ed emancipazione. Questo proveremo a fare i prossimi 21 e 22 novembre con le parti sociali della città di Roma messe in relazione con idee ed esperienze che nel mondo agiscono per un futuro più giusto per tutte e tutti" afferma Massimiliano Tarantino, Direttore Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.

Nella Capitale prevista la tappa finale del Jova Summer Party 2026

Jovanotti in concerto al Circo Massimo

Sarà Roma la tappa finale del tour 2026 di Jovanotti. Per la prima volta l'artista si esibirà in concerto al Circo Massimo e per festeggiare l'annuncio, Jova ha scherzato con delle turiste in visita. "Abbiamo già le prime fan. Siete pronte ragazze?" dice in una storia Instagram con il Circo Massimo sullo sfondo ad un gruppo di signore che risponde subito con altrettanta ironia: "Sai quanto ti ho aspettato?". Un modo alla Jovanotti per lanciare 'L'Arca di Loré', un progetto ambizioso nato con un duplice obiettivo: portare speranza e dimostrare che, attraverso la musica, non esistono confini. Un'iniziativa che si dividerà in due grandi atti: una prima fase di esplorazione globale e una seconda di festa totale in Italia, con il 'Jova Summer Party 2026' dove l'artista si muoverà in bici tra un concerto e l'altro. Un viaggio che il prossimo 12 settembre si concluderà a Roma per il gran finale al



Circo Massimo. Prima però l'avventura internazionale da marzo a luglio. "Andremo a suonare la mia musica ovunque, anche dove non siamo mai stati e nessuno sa chi sono. Per dimostrare che i confini sono solo dentro la testa e nelle culture", racconta Jovanotti. Tornerà quindi in Italia da agosto con sette tappe del Jova Summer Party fino al cuore della Capitale. Non solo video selfie al Circo Massimo. Jovanotti ha scelto il Teatro della Cometa di Roma, per presentare i suoi nuovi progetti: il progetto live 'L'Arca di Loré - Jovanotti Summer party' e il disco 'Niuiorcherubini', in uscita il 20 novembre. "Siamo qui, in un posto dove

forse molti di voi non erano mai stati. Io l'ho visto rinascere", ha esordito Jovanotti dallo storico palcoscenico della Capitale, acquistato nel 2020 e riportato a nuova vita dalla ex direttrice creativa di Dior, Maria Grazia Chiuri. "Questo è un luogo restituito a Roma, alla città", ha detto l'artista. "Essere tra i primi a mettere piede su questo nuovo palco è per me un orgoglio e un grande piacere" "e chissà, magari nei prossimi mesi verremo a suonare qualche set acustico qui. 'L'Arca di Loré' ogni tanto passa da Roma, potremmo fare dei 'set selvaggi' qui dentro. Non si sa mai, siamo pronti a tutto" ha aggiunto Jovanotti.

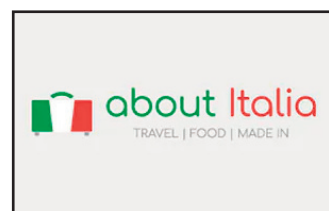
Un clima che invita a stare all'aperto, a vivere la città con lentezza, tra mercatini ed eventi

Meteo: che clima ci aspetta nel weekend

Con l'arrivo del nuovo fine settimana, a Roma torna la consueta curiosità - e un pizzico di speranza - legata al meteo. I cittadini, ma anche i tanti turisti che non mancano mai nella Capitale, si chiedono se il clima resterà mite e gradevole come nei giorni scorsi, quando il sole ha accompagnato le passeggiate tra monumenti e quartieri storici, regalando un autunno quasi primaverile. Le previsioni, per ora, sembrano confermare un quadro positivo: temperature ancora sopra la media stagionale, con massime che sfiorano i 20 gradi e minime intorno ai 10. Un clima che invita a stare all'aperto, a vivere la città con lentezza, tra mercatini, eventi e visite culturali. Tuttavia, i meteorologi non escludono un leggero aumento della nuvolosità nel corso del weekend, soprattutto nelle ore pomeridiane di domenica, con la possibilità di qualche pioggia isolata. Nulla, comunque, che possa rovinare l'atmosfera rilassata di questi giorni. Roma, in

questo periodo dell'anno, riesce a mostrare il suo lato più affascinante: luci morbide, tramonti dorati e un'aria frizzante che anticipa l'inverno senza fretta. Così, tra chi programma una gita fuori porta e chi preferisce restare in città, il fine settimana si annuncia sereno - almeno, per ora. Nello specifico, gli esperti de ilmteo.it indicano queste previsioni. Venerdì 14 Novembre: giornata caratterizzata da nebbia al mattino, temperatura minima di 9°C e massima di 19°C. Entrando nel dettaglio, avremo foschia al mattino, nuvolosità sparsa al pomeriggio e alla sera. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 19°C, la minima di 9°C alle ore 4. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Est con intensità compresa tra 8 e 14km/h, moderati da Sud al pomeriggio con intensità tra 10km/h e 18km/h, deboli da Sud-Sud-Est alla sera con intensità tra 10km/h e

22km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 9 e sarà di 790m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 2.1, corrispondente a 480W/mq. Sabato 15 Novembre: generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, temperatura minima di 13°C e massima di 21°C. Entrando nel dettaglio, avremo qualche nube sparsa al mattino e al pomeriggio, cielo poco nuvoloso o velato alla sera. Durante la giornata si registrerà una temperatura massima di 21°C alle ore 14, mentre la minima alle ore 2 sarà di 13°C. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Est-Sud-Est con intensità tra 9km/h e 18km/h, al pomeriggio moderati da Sud-Sud-Est con intensità tra 13km/h e 21km/h, deboli da Sud-Sud-Est alla sera con intensità tra 8km/h e 22km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 1.8, corrispondente a 445W/mq.



Spicca il nome di Yuri Alberto, attaccante brasiliano dal grande potenziale, capace di giocare sia come seconda punta sia largo sulle fasce

Roma, Massara guarda in Brasile: possibile nuovo rinforzo per Gasperini

La Roma di Gian Piero Gasperini sta vivendo un avvio di stagione entusiasmante, ma non privo di problemi. Tra le priorità del tecnico ex Atalanta c'è l'emergenza in rosa, soprattutto nel reparto offensivo, dove gli infortuni e la necessità di alternative di qualità hanno reso evidente la mancanza di esterni capaci di garantire ampiezza e imprevedibilità. A intervenire è il Massara, che sembra intenzionato a muoversi con decisione sul mercato per soddisfare le richieste del tecnico. Tra i nomi in cima alla lista dei dirigenti giallorossi spicca quello di Yuri Alberto, attaccante brasiliano dal grande potenziale, capace di giocare sia come seconda punta sia largo sulle fasce, adattandosi perfettamente al sistema di Gasperini. Proprio nelle ultime ore si sarebbe tenuto un summit con l'en-



tourage del giocatore, per valutare la fattibilità dell'operazione e le condizioni economiche, con l'obiettivo di chiudere un accordo nei tempi utili per integrare il giocatore nella rosa senza stravol-

gere il bilancio. La necessità di un esterno nasce anche dalla densità del calendario: la Roma, impegnata in campionato, Coppa Italia e competizioni europee, ha bisogno di rotazioni efficaci per

mantenere freschi i titolari e garantire continuità di rendimento. Gasperini, noto per la sua cura dei dettagli tattici e la gestione attenta dei giocatori, ha fatto presente più volte come un rinforzo in

fascia possa fare la differenza, sia in termini di gol che di equilibrio complessivo. Il direttore sportivo Massara, con la collaborazione del club, sta valutando ogni possibilità: alternative a Yuri

Alberto sono sul tavolo, ma il brasiliano rimane la prima scelta. L'obiettivo è chiaro: accontentare Gasperini, permettendogli di continuare a costruire quella Roma competitiva, solida in difesa e pericolosa in attacco, che sta entusiasmando tifosi e addetti ai lavori. Il mercato, insomma, si muove, e Trigoria sembra pronta a non lasciare nulla al caso. E martedì ci sarebbe, appunto, stato un incontro nella Capitale con il suo agente. Il centravanti del Corinthians già in estate è stato trattato in segreto dalla Roma: sul piatto erano stati messi 25 milioni bonus compresi. I brasiliani, che hanno necessità di venderlo e il ragazzo vorrebbe anche andare via, lo valutano 30 milioni. Operazione complicata visti i costi. Stesso prezzo di Francolino, offerto con insistenza ai giallorossi.

Diego Cavaliere: "Con Radio Roma News è nata subito una sintonia perfetta: condividiamo la stessa visione e la stessa voglia di raccontare il calcio vero"

Nasce "GR Show - Se lo dice Gazzetta": dal 17 novembre su Radio Roma News Tv

Il calcio di base, cuore pulsante dello sport italiano, trova finalmente la sua casa in televisione. Dal 17 novembre, ogni lunedì in prima serata su Radio Roma News Tv (canale 14 del digitale terrestre a Roma e nel Lazio e in streaming su www.radioroma.tv) debutta "GR Show - Se lo dice Gazzetta", il nuovo format televisivo interamente dedicato al mondo del calcio dilettantistico e giovanile, realizzato in collaborazione con Gazzetta Regionale, il sistema multimediale che da oltre dieci anni racconta, con passione e competenza, l'universo calcistico locale: dalla Serie D ai campionati provinciali. Ogni settimana, dalle 21.30 alle 23.30, la trasmissione racconterà non solo le gare del weekend ma anche le storie, i protagonisti e gli aneddoti che rendono unico il calcio laziale, una realtà che coinvolge oltre 800 società sportive, 7.000 tes-



serati e centinaia di migliaia di appassionati, generando un valore economico stimato in decine di milioni di euro. A condurre il programma saranno Fabrizia Labonia e Adriano Berruti, due giovani giornalisti cresciuti nella redazione di Gazzetta Regionale: lei specializzata nei settori giovanili e conduttrice dell'ultima edizione del GR Top Player, lui telecronista e voce delle sfide più importanti del calcio dilettantistico la-

ziale. In studio, di volta in volta, si alterneranno allenatori, calciatori, presidenti, dirigenti e tifosi eccellenti, insieme al direttore di Gazzetta Regionale Diego Cavaliere e ad altri opinionisti che offriranno il loro contributo tecnico e umano. "Negli ultimi anni - spiega Diego Cavaliere - avevamo in mente questo progetto, ma mancava il partner giusto. Con Radio Roma News è nata subito una sintonia perfetta: condividiamo la stessa

visione e la stessa voglia di raccontare il calcio vero, quello dei campi di periferia e delle storie autentiche. Insieme vogliamo costruire qualcosa di nuovo, lontano dalle esasperazioni mediatiche che troppo spesso inquinano lo sport". Il format arricchisce ulteriormente l'offerta multimediale di Gazzetta Regionale, che oggi può contare su un settimanale cartaceo con oltre 300 cronache, un quotidiano online aggiornato 24 ore su 24, canali

social molto seguiti, il torneo GEGA, il premio GR Top Player, e la web tv con dirette e highlights dei principali incontri del weekend. Con Radio Roma News Tv, emittente di informazione e approfondimento locale che è parte del network multimediale nato attorno alla prima emittente radiofonica della capitale, nasce una sinergia destinata a valorizzare ulteriormente un settore che, secondo i dati FIGC 2022/2023,

contribuisce per 2,8 miliardi di euro al PIL nazionale, generando circa 50.000 posti di lavoro e rappresentando oltre il 23% dell'economia del sistema calcio italiano. "Con questo programma - conferma l'editore Andrea Amici - ampliamo ulteriormente l'offerta di contenuti locali, andando a presidiare un settore sportivo molto seguito ma che oggi non è ancora adeguatamente raccontato dai media: siamo felici della collaborazione nata con Gazzetta Regionale, realtà editoriale autorevole e di grande successo con cui offriremo ai nostri telespettatori un prodotto di qualità e capace di raccontare il calcio in modo inedito e innovativo anche grazie alla multimedialità". "GR Show - Se lo dice Gazzetta" promette così di diventare la nuova voce del calcio laziale: due ore di passione, professionalità e intrattenimento, in cui il gioco torna protagonista.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

511G
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA